



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 95 DEL 03/08/2010

COPIA

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER CONSEGUIMENTO SOSTENIBILITA' ENERGETICO AMBIENTALE DEL TERRITORIO COMUNALE.

Il giorno 3.08.2010, alle ore 11.30 presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, PASI PIERLUIGI, assistito dal Segretario Comunale SCHIAPACASSA Dott.ssa ANTONIA.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

Presenti

Assenti

DE PASQUALE ANNA
RADICI UMBERTO
PASI PIERLUIGI
TOSCANO FRANCO MARIA
BIELLI ORIETTA

SERAFINI ANTONIO
PANARA MASSIMO

Membri ASSEGNATI 7 PRESENTI 5

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente relazione-proposta:

Premesso che:

- gli obblighi vincolanti del protocollo di Kyoto dal 2005, le novità introdotte dalla liberalizzazione del mercato energetico, associate alle azioni chiave per la promozione delle risparmio energetico e dello sviluppo delle fonti rinnovabili di energia, nel corso dei prossimi anni, apporteranno significative novità sul mercato energetico nazionale e locale;
- in questo contesto gli enti locali possono svolgere un ruolo significativo, contribuendo allo sviluppo di buone prassi e di adeguati livelli di governo del territorio che siano capaci, in rapporto al ciclo urbano e delle attività produttive presenti sul territorio comunale, nel settore energetico di trasformare dinamiche dai tratti ambientali ed economici problematici in occasioni di sviluppo, dando il buon esempio e migliorando le condizioni del proprio patrimonio edilizio;
- gli Enti Locali possono svolgere un ruolo trainante nel realizzare iniziative di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili, essendo responsabili del governo del territorio e delle attività su esso condotte, nonché della gestione del patrimonio immobiliare e impiantistico pubblico comunale e di servizi quali scuole, piscine, strutture sanitarie, illuminazione pubblica ecc.;
- le azioni realizzate o promosse a livello locale dalle Pubbliche Amministrazioni determinano, infatti, un miglioramento del proprio bilancio economico ed energetico, contribuendo al conseguimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra stabiliti a livello internazionale con il protocollo di Kyoto ed avvantaggiandosi delle provvidenze pubbliche attraverso il conto energia;
- l'Italia e l'UE hanno congiuntamente firmato il protocollo di Kyoto (dicembre 1997) portante obblighi precisi sull'abbattimento dei gas tossici nell'atmosfera, tra cui il più importante il CO₂ è prodotto dall'uso dei combustibili fossili (quindi anche dalla generazione di energia elettrica e riscaldamento);
- tali obblighi comportano per l'Italia l'impegno con gli altri Paesi europei a raggiungere entro il 2020 gli obiettivi di 20% di fonti rinnovabili, 20% di risparmio energetico e 20% riduzione CO₂;
- l'Europa a più riprese, nelle sue direttive, ha caldeggiato ed invitato gli stati membri ad adottare e promuovere iniziative tese ad ottimizzare il rapporto suddetto, individuando anche gli strumenti idonei al conseguimento di tale risultato senza costi ed investimenti in conto capitale da parte delle Amministrazioni Comunali;
- il concetto di efficienza energetica corrisponde al concetto di riduzione dell'uso indiscriminato delle risorse con un conseguente risparmio per il cittadino;
- è avvertita anche nel nostro Comune la necessità di contribuire ad abbattere ogni forma di inquinamento e di perseguire efficienza e risparmio energetico;
- non è ipotizzabile alcun aggravio del debito comunale per finanziare tanto un'indagine sulle tecnologie disponibili per migliorare l'efficienza energetica quanto per la loro acquisizione, installazione gestione e manutenzione;

Preso atto che:

- in tal senso, la fornitura di servizi può e deve essere in grado di generare iniziative sinergiche con le finalità e gli impegni del protocollo di Kyoto e con la delibera Cipe 123 del 19 dicembre 2002 che ne indica le linee guida di attuazione;
- con direttiva 93/76/CEE del 13 settembre 1993 veniva definito il concetto di FTT (Finanziamento Tramite Terzi) come segue: “Il Finanziamento Tramite Terzi significa l’insieme dei servizi di finanziamento, auditing, installazione, gestione e manutenzione finalizzati ad un investimento in efficienza energetica, con la condizione che i costi dell’investimento siano recuperabili, in tutto od in parte, sul livello dei risparmi energetici”;
- il protocollo della “carta per l’energia del 1998” (art.6/1 ed art.8/f) impegna i contraenti, tra cui l’Italia, ad attivarsi per l’adozione del FTT (Finanziamento Tramite Terzi) quale uno degli strumenti per il conseguimento dell’efficienza energetica in carenza di fondi per investire;
- l’emanazione dei decreti legislativi 192/05 e 311/06 sul rendimento energetico nell’edilizia ha definitivamente imposto il contenimento dei consumi energetici come requisito fondamentale della progettazione edilizia ed in particolare:
 - a) la progettazione e realizzazione di edifici di nuova costruzione e degli impianti in essi installati;
 - b) le opere di ristrutturazione degli edifici e degli impianti esistenti, ampliamenti volumetrici e installazione di nuovi impianti in edifici esistenti;
 - c) la certificazione energetica degli edifici.
 - d) per quanto concerne i requisiti di prestazione energetica degli edifici, rispetto a quanto previsto dai dispositivi nazionali, la Regione Lombardia applica, a partire dal 1° gennaio 2008, i limiti previsti sul territorio nazionale con decorrenza 1° gennaio 2010, anticipando virtuosamente la normativa nazionale e promuovendo concretamente sul territorio il risparmio energetico;
 - e) a seconda del tipo di intervento, tali limiti saranno o di tipo prestazionale, ossia collegati alla capacità del sistema edificio-impianto di richiedere un fabbisogno energetico contenuto, o di carattere prescrittivo, per i soli componenti opachi e trasparenti, legati all’utilizzo dei materiali in grado di garantire la migliore efficienza.

-Il rispetto dei requisiti di prestazione energetica degli edifici si applica nel caso di:

- nuova costruzione;
- demolizione e ricostruzione in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione;
- ristrutturazione edilizia;
- ampliamenti volumetrici, sempre che il volume a temperatura controllata della nuova porzione dell’edificio risulti superiore al 20% di quello esistente;

- La Deliberazione della G.R. Lombardia 22 dicembre 2008 n. 8/8745, che modifica le precedenti deliberazioni regionali, stabilendo le norme della certificazione energetica degli edifici in attuazione del D.lgs. 192/05 e i criteri, le condizioni e le modalità per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici, le metodologie di calcolo ed i requisiti minimi finalizzati al contenimento dei consumi di energia, i requisiti professionali e di accreditamento per assicurare la qualificazione e l’indipendenza degli esperti a cui affidare la certificazione energetica degli edifici.

- Le disposizioni appartenenti a questo provvedimento legislativo regionale sono finalizzate ad attuare il risparmio energetico, l’uso razionale dell’energia e la produzione energetica da fonti energetiche rinnovabili in conformità ai principi fondamentali fissati, in primo luogo dalla Direttiva

2002/91/CE, dal Decreto legislativo del 19 agosto 2005, n. 192, modificato dal Decreto legislativo del 29 dicembre 2006, n. 311, e in attuazione degli articoli 9 e 25 della legge regionale del 2 dicembre 2006, n. 24, 'Norme per la prevenzione e riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente'. È stato infatti demandato alle singole Regioni il compito di sviluppare l'applicazione di un sistema di certificazione energetica coerente con i principi del decreto 192;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale ha aderito al Patto dei Sindaci (C.C. n. 59-09);

- le finalità perseguite dall'Amministrazione sono conformi agli indirizzi dettati dalla U.E., dal Governo nazionale, regionale, provinciale e nel rispetto dei principi della Carta di Aalborg e dell'Appello di Hannover e non da ultimo anche al nuovo pacchetto approvato nel 2008 dall'Unione Europea su clima ed energia, riguardante la nuova 'borsa delle emissioni' di gas serra (Ets) che funzionerà dal 2013 al 2020, con l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra del 20% entro il 2020, che passerebbe automaticamente al 30% in caso di accordo internazionale alla conferenza di Copenaghen che si dovrà tenere nel dicembre 2009 sul periodo post-Kyoto;

- il Comune di Rosate pone tra i propri obiettivi quello di promuovere attività finanziate all'Uso Razionale dell'Energia (URE), all'utilizzo delle fonti rinnovabile (FER) a livello locale e al conseguimento di buone pratiche dando l'esempio ad iniziare dai propri immobili e cercando di sensibilizzare con l'utilizzo delle buone pratiche e del monitoraggio degli impianti attraverso un'ideale comunicazione pubblica (es. attraverso display visibili ai cittadini che contabilizzi l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici e consumata dagli edifici, ecc.);

- gli obiettivi minimi diretti, concretamente perseguibili dal Comune sono:

- utilizzo dei tetti degli immobili che altrimenti non verrebbero sfruttati;
- ottimizzazione del rapporto costo/efficienza energetica, senza costi per la comunità acquisendo direttamente l'energia prodotta dagli impianti cedendo la parte in eccedenza;
- sviluppo di buone prassi innovative che favoriscano la riqualificazione e riconversione degli impianti esistenti ove possibile;

gli obiettivi indiretti sono:

- riduzione dell'inquinamento e degli impatti derivanti dall'utilizzo delle fonti energetiche tradizionali;
- contribuzione all'impegno assunto a livello nazionale alla riduzione dell'inquinamento da CO₂;

Dato atto che il presente atto non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile perché trattasi di atto di indirizzo;

Con voti unanimi

DELIBERA

1. di assumere gli intenti e le finalità su esposte con la volontà di porre in essere un percorso ed una strategia per il conseguimento di una sostenibilità energetico ambientale del territorio comunale, in armonia con gli obiettivi di Kyoto e delle conseguenti strategie e normative nazionali e regionali in materia;
2. di valutare ed accogliere positivamente tutte le iniziative che riassumano le finalità esposte nel preambolo;
3. di dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico ad assumere ogni atto necessario e conseguente per la promozione e sviluppo delle energie alternative di cui alla suesposta strategia nonché delle azioni ed interventi opportuni e necessari per l'esplicitazione della stessa al fine della riconversione energetica dei seguenti immobili comunali:

- Scuola Materna Via Circonvallazione;
- Scuola Media Via Leopardi
- Campo Sportivo Comunale Via Leopardi
- Centro Sportivo – Piscina Comunale Via Pellico
- Magazzino via Leonardo da Vinci
- Ecocentro via Malpaga
- Cimitero Via Industrie

incluso la predisposizione di un censimento di immobili e aree idonee da poter concedere in gara ed autofinanziando l'investimento a carico del concessionario tramite anche il sistema del FTT (finanziamento tramite terzi).

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Pasi Pierluigi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 20/09/2010 al 5/10/2010.

Rosate, 20/09/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate, 1/10/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 20.09.2010

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Dr.ssa Annalisa Fiori

